DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE CONCRETE E PRECAUZIONALI PER LE AZIENDE APISTICHE

secondo l'Articolo 63 del Reg CE n.889/2008 (in attuazione del Reg. CE n. 834/2007)

	□ PRIM	MA COMUNICAZIONE		
	□ VARI	IAZIONE SUCCESSIVA		Prov.
	A. DIC	HIARANTE		
II	sottoscritte	0	nato a	il
		Responsabile legale dell'aziend	a	
C.F	P.IVA		sita in comune di	Prov.
-	notifica/va quanto pi che nel c signore/a visita ispe di aver va (CE) n. 8	nfermare quanto già sottoscritto variazione) sottoscritta in data previsto dal suddetto regolamento, reaso di impossibilità a partecipare a a pe ettiva e a firmare i documenti relativalutato la necessità di ricorrere all' 889/08, o prodotti per la protezione (CE) n. 889/08;	e con gli allegati a riguardo alla descrizione comple: alle visite ispettive ai sensi del Reersona informata dei fatti, a rappi vi al reg. CE 834/2007 agricoltur 'utilizzo di concimi e ammendan	alla stessa, in ottemperanza a ta dell'azienda. eg. CE 834/2007 delega il resentarlo, a presenziare alla ra biologica. ti di cui all'Allegato I del Reg.

SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di infrazioni o irregolarità, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare di informare, per iscritto, gli acquirenti del proprio prodotto perchè sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico nel caso in cui tale prodotto sia oggetto di sanzione per infrazioni o irregolarità;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo"all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all' OdC tutte le eventuali irregolarità e/o infrazioni che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute;

- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;
- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici, ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;
- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista od azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita, lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
 - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
 - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
 - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conforme dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
 - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
- a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
- a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali e tutti gli acquirenti delle produzioni biologiche, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, Scheda vendite, Scheda preparazione prodotti e Registro annuale delle postazioni;
- in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
- ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data,	
	firma del dichiarante e timbro dell'azienda

B. Norme di produzione allevamenti apistici

	Argomento		Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
1	La collocazione degli apiari sottoposti a controllo è conforme al reg. 889/2008?	□SI □NO □N/A	
2	Sono consapevole che alla fine della stagione produttiva negli alveari devono essere lasciate scorte di miele e di polline sufficienti per superare il periodo invernale?	□SI □NO □N/A	
3	Sono consapevole che l'alimentazione delle colonie di api è autorizzata soltanto quando la sopravvivenza degli alveari è minacciata da condizioni climatiche avverse e unicamente tra l'ultima raccolta di miele e 15 giorni prima dell'inizio del successivo periodo di disponibilità del nettare o della melata e che tale alimentazione viene effettuata con miele, zucchero o sciroppo di zucchero biologici?	□SI □NO □N/A	
4	Viene effettuata una corretta identificazione degli alveari?	□SI □NO □N/A	☐ registri☐ numerazione progressiva delle arnie☐ altro
5	Sono consapevole che gli alveari trattati devono essere chiaramente identificati?	□SI □NO □N/A	
6	Sono consapevole che i trattamenti effettuati con sostanze allopatiche devono essere comunicati all'organismo di controllo?	□SI □NO □N/A	
7	Sono consapevole che per il rinnovo degli apiari, il 10 % all'anno delle api regine e degli sciami può essere sostituito da api regine e sciami non biologici a condizione che le api regine e gli sciami siano collocati in alveari con favi o fogli cerei provenienti da unità di produzione biologica?	□SI □NO □N/A	
8	Sono consapevole che l'ubicazione degli apiari deve essere tale che, nel raggio di 3 km dal luogo in cui si trovano, le fonti di nettare e polline siano costituite essenzialmente da coltivazioni ottenute con il metodo di produzione biologico e/o da flora spontanea e/o da coltivazioni sottoposte a cure colturali di basso impatto ambientale che non incidono sulla qualifica della produzione apicola come produzione biologica?	□SI □NO □N/A	
9	Sono consapevole che gli alveari devono essere costituiti essenzialmente da materiali naturali che non presentino rischi di contaminazione per l'ambiente o i prodotti dell'apicoltura?	□SI □NO □N/A	
10	Sono consapevole che la cera per i nuovi telaini deve provenire da unità di produzione biologica?	□SI □NO □N/A	
11	Sono consapevole che la propoli, la cera e gli oli vegetali possono essere utilizzati negli alveari?	□SI □NO □N/A	
12	Sono consapevole che è vietato l'uso di repellenti chimici sintetici durante le operazioni di smielatura	□SI □NO □N/A	

	Argomento		Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
13	Sono consapevole che durante l'estrazione del miele, è vietato l'uso di favi che contengano covate?	□SI □NO □N/A	
14	Sono presenti in azienda allevamenti apistici non allevati con il metodo biologico? Se si descrivere le misure concrete da adottare.	□SI □NO □N/A	
15	Sono consapevole che per la protezione dei telaini, degli alveari e dei favi, in particolare dai parassiti, sono consentiti soltanto i rodenticidi (da utilizzare unicamente in trappole) e i prodotti elencati nell'allegato II?	□SI □NO □N/A	
16	Sono consapevole che per la disinfezione degli apiari sono ammessi trattamenti fisici come il vapore o la fiamma diretta?	□SI □NO □N/A	
17	Sono consapevole che è ammessa la pratica della soppressione della covata maschile solo per contenere l'infestazione da <i>Varroa destructor</i> ?	□SI □NO □N/A	
18	Sono consapevole che i medicinali veterinari possono essere utilizzati in apicoltura biologica se la loro corrispondente utilizzazione è autorizzata nello Stato membro interessato secondo la pertinente normativa comunitaria o secondo la normativa nazionale in conformità del diritto comunitario?	□SI □NO □N/A	
19	Sono consapevole che nei casi di infestazione da Varroa destructor possono essere usati l'acido formico, l'acido lattico, l'acido acetico e l'acido ossalico nonché mentolo, timolo, eucaliptolo o canfora?	□SI □NO □N/A	
20	Sono consapevole che sono vietate mutilazioni quali la spuntatura delle ali delle api regine?	□SI □NO □N/A	
21	Sono consapevole che i prodotti dell'apicoltura possono essere venduti con riferimenti al metodo di produzione biologico soltanto se le norme applicabili a tale produzione sono state rispettate per almeno un anno?	□SI □NO □N/A	
22	Sono consapevole che ogni qual volta vengano somministrati medicinali veterinari, le informazioni di cui all'articolo 76, lettera e), devono essere dichiarate all'autorità o all'organismo di controllo prima che gli animali o i prodotti animali siano commercializzati con la denominazione biologica?	□SI □NO □N/A	
23	Sono consapevole che gli animali trattati devono essere chiaramente identificati come alveari?	□SI □NO □N/A	

	Argomento		Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
24	Sono consapevole che in caso di variazioni e spostamento di apiari, occorre aggiornare la BDA (Banca Dati Apistica Nazionale) ed informarne l'autorità e l'organismo di controllo inoltrando quanto previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero della Sanità del 22.11.2017?	□SI □NO □N/A	☐ Sono consapevole che occorre iscrivere l'azienda apistica alla BDA (Banca Dati Apistica Nazionale) ed esporre il cartello con il codice identificativo presso ogni apiario censito. ☐ Sono consapevole che devo aggiornare la BDA per le attività di nomadismo. ☐ Sono consapevole che entro il mese di ogni anno devo fare il censimento apistico presso la BDA.
25	Sono consapevole che durante un trattamento in cui siano applicati prodotti allopatici ottenuti per sintesi chimica, le colonie trattate devono essere isolate in apposito apiario e la cera deve essere completamente sostituita con altra cera proveniente da apicoltura biologica e che successivamente esse saranno soggette al periodo di conversione di un anno di cui all'articolo 38, paragrafo 3.?	□SI □NO □N/A	
26	Sono consapevole di poter gestire, per garantire l'attività di impollinazione, unità apicole biologiche e non biologiche nell'ambito della stessa azienda, a condizione che siano rispettati tutti i requisiti in materia di produzione biologica, ad eccezione delle disposizioni relative all'ubicazione degli apiari e che in tal caso, il prodotto non può essere venduto con la denominazione biologica?	□SI □NO □N/A	
27	Utilizzo di cera non biologica nel caso di nuovi impianti o nel periodo di conversione	□SI □NO □N/A	Se sì indicare quali delle seguenti condizioni necessarie sono rispettate: cera biologica non disponibile sul mercato (occorre inviare richiesta di disponibilità di cera biologica ad almeno due fornitori certificati bio ai sensi del DM N.3286 del 05.08.2016); la cera è stata sottoposta ad analisi risultando esente da sostanze non ammesse; la cera non biologica proviene da opercoli.

C. Documentazione

	C. Documentazione	1	
			Definire le eventuali
	Argomento	SI/NO	misure concrete da adottare/Note
28	E' stato redatto ed inviato all'Organismo di controllo un inventario cartografico con i siti di impianto degli alveari?	□SI □NO □N/A	
29	Le aree di bottinatura accessibili alle colonie di api rispondono ai criteri prescritti dal presente regolamento?	□SI □NO □N/A	
30	E' stato redatto ed inviato all'Organismo di controllo il registro annuale delle postazioni?	□SI □NO □N/A	
31	All'interno del registro annuale delle postazioni sono riportati i seguenti dati? - tipo di prodotto, date, quantità e alveari interessati - zona in cui è situato l'apiario - asportazione dei melari e le operazioni di smielature	□SI □NO □N/A	

	Argomento	SI/NO	Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
	Sono consapevole che le operazioni di estrazione, trasformazione e stoccaggio dei	∏si	
32	prodotti dell'apicoltura devono essere eseguite con	□NO	
	particolare cura e che tutte le misure prese per soddisfare tale requisito sono registrate?	□N/A	
	Sono consapevole di dover possedere ed aggiornare il		
	documento di Iscrizione all'Anagrafe Apistica per la	□SI	
33	BDA (Banca Dati Apistica Nazionale) secondo quanto	□NO	
	previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero della	□N/A	
	Sanità del 22.12.2017?		

D. STRUTTURE AZIENDALI

	Argomento	SI/NO	Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
34	Strutture per la conservazione delle materie prime e/o prodotti finiti biologici (descrivere le misure precauzionali per evitare ogni rischio di contaminazione da parte di sostanze o prodotti non autorizzati e/o di confusione con prodotti non biologici) (Reg. CE 889/2008 Art. 26 e 35).	□SI	□ Dedicate (esclusiva per il biologico) □ Usate sia per il biologico che per il convenzionale, con aree separate fisicamente in modo da evitare ogni forma di contaminazione ed identificate tramite cartelli con l'indicazione "biologico", "convenzionale". Altre Misure precauzionali: □ identificazione contenitori ed imballaggi; □ altro:
35	Impianti e/o macchinari per la preparazione dei prodotti apistici biologici (descrivere le misure precauzionali per evitare ogni rischio di contaminazione da parte di sostanze o prodotti non autorizzati e/o di confusione con prodotti non biologici) (Reg. CE 889/2008 Art. 26 e 35).	□SI □NO □N/A	□ Dedicati (esclusivi per il biologico); □ Usati sia per il biologico che per il convenzionale, con cicli di lavorazione separati nel tempo e con i seguenti accorgimenti in modo da evitare ogni forma di contaminazione: □ pulizia degli impianti prima delle lavorazioni BIO con prodotti consentiti e verifica dell'efficacia; □ pulizia degli impianti declassando la prima quota parte ottenuta dalla lavorazione: (indicare quantità declassata) □ lavorazione in giorni / periodo dedicato; Altre Misure precauzionali:

E. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE

	Argomento	SI/N O	Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
3 6	Vengono svolte in azienda delle fasi di preparazione bio (ad es. smielatura e/o confezionamento)	SI NO N/A	Descrizione delle attività di preparazione BIO:
3 7	L'attività di preparazione è dedicata al biologico oppure è mista?		☐ DEDICATA AL BIOLOGICO ☐ MISTA (BIO E CONVENZIONALE)
3 8	Modalità operative di pulizia di attrezzature, impianti e strutture (descrivere le sostanze utilizzate e le modalità di controllo dell'efficacia e di registrazione delle operazioni) (Reg. CE 889/2008 Art. 26).	□SI □ NO □ N/A	Descrizione delle procedure/modalità operative adottate:

	Argomento	SI/NO	Definire le eventuali misure concrete da adottare/Note
3 9	Vengono appaltare a terzi delle attività di preparazione ? Se sì indicare quali.	□SI □ NO	Descrivere le attività appaltate a Terzi:
4 0	Tali attività in conto lavorazione vengono effettuate da operatori già certificati?	SI NO N/A	☐ Se sì, acquisizione in fase di qualifica iniziale e periodica dei documenti giustificativi e collegati certificati di conformità degli operatori Terzi in corso di validità; ☐ In aggiunta, verifica della veridicità dei Documenti Giustificativi e Certificati di conformità sul portale SIAN e mantenimento dell'evidenza dell'attività di verifica effettuata (stampe, screenshot); ☐ Se tali Operatori non sono certificati, le attività subappaltate, le relative strutture e i dati dei siti produttivi sono riportate nella propria notifica; ☐ altro ☐
4 1	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.	SI NO NA	Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori e i relativi Odc certificatori : 1
4 2	Se gli esecutori Terzi elencati al punto precedente non sono invece certificati, è stato sottoscritto un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme relative al biologico?	SI NO N/A	☐ Se no, verrà sottoscritto entro la prossima lavorazione effettuata in conto Terzi e verrà inviata copia del contratto alla Direzione regionale competente di Suolo e Salute Srl. Altro:
4 3	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. CE 834/2007, ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata e commercializzati.	□ SI □ NO □ N/A	☐ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici) ☐ prodotto in conversione all'agricoltura biologica; ☐ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici):
4 4	Sono consapevole che per i prodotti preconfezionati venduti etichettati devo richiedere preventivamente all'Ufficio preposto di Suolo e Salute l'approvazione dell'etichetta.	□ SI □ NO	
A	LTRO:		

firma del dichiarante e timbro dell'aziendale

Data.....

Valutazione a cura di SUOLO E	SAI IITE eri
Valutazione soddisfacente □: sulla base della realtà aziendale notificata, le misure concrete pe produzione biologica, le misure precauzionali per ridurre i rischi descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente a rischi aziendali, conforme al Reg. CE 834/2007 e al Reg. CE 889	r garantire il rispetto delle norme di di contaminazione e le misure di pulizia adeguate a una gestione dei pericoli e d
Valutazione insoddisfacente □	
Descrivere le carenze riscontrate:	
Data	
firma del □Tecnico Ispettore / □ Direttore Regionale*	firma del dichiarante e timbro aziendale

^{*} Valutazione a cura del Direttore Regionale solo nei casi in cui lo stesso disponga degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti .